



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99520>

### TITOLO DEL PROGETTO:

ADOLESCENTI E BAMBINI, FIANCO A FIANCO IN GRUPPI EDUCATIVI 2022

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: 03 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Codifica: A03

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del Progetto è di migliorare l'accoglienza e l'integrazione sociale di minori svantaggiati in carico ai servizi sociali e Minori Stranieri Non Accompagnati nel territorio di competenza del Progetto.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

- le azioni e attività a seguire previste per gli Op. Volontari, spesso complementari a quelle degli Educatori, saranno prestate, secondo decisioni e modalità stabiliti nelle riunioni settimanali con la partecipazione degli Op.Volontari.

Le attività saranno svolte dapprima solo in affiancamento, poi potranno essere svolte in autonomia nelle circostanze e modalità indicate dagli Educatori.

Tutti gli aspetti non chiari agli Op. Volontari possono essere approfonditi nei regolari incontri con i Coordinatori-Olp, con la Psicologa, con l'Educatore Referente per gli Op.Volontari.

Anche durante la quotidianità gli educatori (sempre presenti in Comunità e gruppi) potranno confrontarsi con gli Op.Volontari su qualsiasi dubbio.

**La complementarità del contenuto di molte attività degli Op.Volontari e degli Educatori, specie quelle a contenuto più relazionale, rappresenta un arricchimento dell'esperienza degli Op.Volontari. La fondamentale differenza tra i 2 ruoli sta però nella diversa responsabilità e rappresenta una tutela nei confronti degli Op.Volontari, proteggendoli da potenziali conflitti con i minori in merito alle varie decisioni.**

**Le Azioni e Attività previste per gli Op.Volontari saranno differenziate nelle tre tipologie di sedi.**

**Le seguenti Azioni e Attività sono relative alle sedi :**

- **Comunità Educativa La Piazza - cod. 140490**
- **Comunità Educativa Civico 1 - cod. 140487**
- **Comunità Educativa Towanda - cod. 140491**
- **Comunità Educativa Il Cardo - cod. 140489**
- **Comunità di autonomia Lo Sguincio - cod. 140497**
- **Comunità di autonomia It a cà - cod. 140526**
- **Comunità di autonomia Merlani - cod. 140516**

<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo</b>
<b>1. Aumento della capacità di Accoglienza di Minori</b>		
Azione 1.1: Riflessione intenzionale in équipe	1.1.1 confronto/condivisione costante con l'équipe	Si confronta in riunioni con i colleghi dell'équipe su obiettivi, azioni, attività
	1.1.2 confronto/condivisione costante con i referenti dei servizi sociali di ogni minore	Partecipa alle riunioni con i referenti dei servizi sociali di ogni minore
Azione 1.2 Cura condivisa dell'ambiente di vita	1.2.2 Approvvigionamento e preparazione pasti. Pasto in comunità (la condivisione del pasto è parte integrante dell'intervento educativo)	-fa la spesa e prepara i pasti assieme ai minori. Consuma il pasto insieme al gruppo/comunità
Azione 1.3 cura di sé	1.3.2 pulizia e cura del vestiario dei minori	-verifica i bisogni dei minori -accompagna e consiglia i minori nell'acquisto
	1.3.3 cura della salute	- supporto all'operatore quando si reca da medici di base e specialisti con il minore -educa alla salute quotidianamente
Azione 1.4 : Prevenzione e presa in carico delle problematiche individuali e di gruppo	1.4.1.- creazione di un clima accogliente di ascolto e accettazione	- cura gli spazi per renderli accoglienti - partecipa alle attività informali in cui dialogare (passeggiate, ecc.)
	1.4.2 Colloqui individuali	effettua colloqui con i minori in contesti informali
	1.4.3. creazione momenti di dialogo di gruppo piccolo-medio	coinvolge i minori in momenti di gruppo piccolo-medio
	1.4.4 : Riunioni tematiche di gruppo di minori, Educatori e volontari	partecipa ai momenti di gruppo in contesti formali e informali
Azione 1.5. Accompagnamento dei minori da casa al Centro e nelle attività quotidiane	1.5.1. conoscenza del minore e della famiglia	-incontra la famiglia ed il minore in contesti formali ed informali
	1.5.2 creazione di una comunicazione empatica con il minore	- riserva momenti informali al minore creando un canale di comunicazione,
	1.5.3 Accompagnamento del minore al centro e nelle attività quotidiane	-accompagna il minore a piedi o in auto
<b>2. Miglioramento del livello di autonomie raggiunte e integrazione sociale (con attenzione particolare ai minori con limitate autonomie)</b>		
Azione 2.1: accompagnamento all'autonomia	2.1.2 affiancamento nella gestione quotidiana delle mansioni	Affianca il minore nelle mansioni quotidiane interne ed esterne alle comunità Fa svolgere al minore mansioni in autonomia
	2.1.3 verifica dell'autonomia in tutte le mansioni quotidiane	Controlla l'effettuazione delle mansioni svolte in autonomia dal minore
Azione 2.2: Accoglimento proposte	2.2.1 colloqui quotidiani per accogliere i desideri dei minori	Raccoglie i desideri dei minori Aiuta ad individuare preferenze, attitudini
	2.2.2 valutazione e scelta tra le proposte	Partecipa alle riunioni di gruppo per scegliere tra le proposte
Azione 2.3 Ricerca di risorse e organizzazione	2.3.2 organizzazione dei laboratori	Partecipa alle riunioni di gruppo. Partecipa ai laboratori come parte attiva
	2.3.3 organizzazione di gite e uscite	Accompagna i minori nelle uscite

Azione 2.4: Inserimento minori in attività extrascolastiche sul territorio	2.4.1 Accompagnamenti dei minori	-Accompagna i minori (in particolare meno autonomi) al gruppo, a casa e nei vari impegni quotidiani -Garantisce momenti di attenzione individuale -Insegna ai minori i percorsi e i mezzi
	2.4.3 Assistenza al minore:	Aiuta l'educatore nell'assistenza al minore nella preparazione per le attività (vestimento, vestimento, igiene...
Azione 2.6 : Realizzazione uscite-gite, soggiorni.	2.6.1 Accompagnamento nelle uscite, gite e soggiorni	Accompagna i minori nelle uscite Affianca i minori nelle attività (Per queste attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).
	2.6.2 Assistenza dei minori nelle necessità legate all'uscita-gita-soggiorno	Aiuta l'educatore nell'assistenza dei minori meno autonomi
	2.6.3 Fronteggiamento imprevisti	Aiuta l'educatore nell'affrontare gli imprevisti e nell'attenzione al singolo o al gruppo nei momenti di crisi o di bisogno
<b>3) Supporto allo studio e alla scolarizzazione</b>		
Azione 3.1 Interventi di sostegno alla scolarizzazione	3.1.1 sostegno e verifica della motivazione	Affianca l'educatore nei Colloqui regolari con il minore, nella verifica del rendimento e impegno scolastico
	3.1.2 controllo e aiuto nei compiti scolastici	Verifica i compiti Aiuta nello svolgimento dei compiti

**Le seguenti Azioni e Attività riguarderanno le seguenti sedi :**

- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione Tigrotti - **cod. 140482**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione Marco Polo 21 - **cod. 140479**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione Oasi - **cod. 140481**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione Zona Giovani - **cod. 140567**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione ET30 Corte 3 - **cod. 140477**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale /di aggregazione I Borghini - **cod. 140518**
- Centro Socioeducativo semiresidenziale/di aggregazione Casa Gialla - **cod. 140476**

Azioni	Attività	Ruolo
<b>1. Aumento della capacità di Accoglienza di Minori</b>		
Azione 1.1: Riflessione intenzionale in équipe	1.1.2 confronto/condivisione costante con l'équipe	Si confronta in riunioni con i colleghi dell'équipe su obiettivi, azioni, attività
	1.1.2 confronto/condivisione costante con i referenti dei servizi sociali di ogni minore	Partecipa alle riunioni con i referenti dei servizi sociali di ogni minore
Azione 1.4 : Prevenzione e presa in carico delle problematiche	1.4.1.- creazione di un clima accogliente di ascolto e accettazione	- cura gli spazi per renderli accoglienti

individuali e di gruppo		- partecipa alle attività informali in cui dialogare (passeggiate, ecc.)
	1.4.2 Colloqui individuali	effettua colloqui con i minori in contesti informali
	1.4.3. creazione momenti di dialogo di gruppo piccolo-medio	coinvolge i minori in momenti di gruppo piccolo-medio
	1.4.4 : Riunioni tematiche di gruppo di minori, Educatori e volontari	partecipa ai momenti di gruppo in contesti formali e informali
Azione 1.5. Accompagnamento dei minori da casa al Centro e nelle attività quotidiane	1.5..1. conoscenza del minore e della famiglia	-incontra la famiglia ed il minore in contesti formali ed informali
	1.5.2 creazione di una comunicazione empatica con il minore	- riserva momenti informali al minore creando un canale di comunicazione,
	1.5. 3 Accompagnamento del minore al centro e nelle attività quotidiane	-accompagna il minore a piedi o in auto
<b>2. Miglioramento del livello di autonomie raggiunte e integrazione sociale (con attenzione particolare ai minori con limitate autonomie)</b>		
Azione 2.2: Accoglimento proposte	2.2.1 colloqui quotidiani per accogliere i desideri dei minori	Raccoglie i desideri dei minori Aiuta ad individuare preferenze, attitudini
	2.2.2 valutazione e scelta tra le proposte	Partecipa alle riunioni di gruppo per scegliere tra le proposte
Azione 2.3 Ricerca di risorse e organizzazione	2.3.2 organizzazione dei laboratori	Partecipa alle riunioni di gruppo. Partecipa ai laboratori come parte attiva
	2.3.3 organizzazione di gite e uscite	Accompagna i minori nelle uscite
Azione 2.4: Inserimento minori in attività extrascolastiche sul territorio	2.4.1 Accompagnamenti dei minori	-Accompagna i minori (in particolare meno autonomi) al gruppo, a casa e nei vari impegni quotidiani -Garantisce momenti di attenzione individuale -Insegna ai minori i percorsi e i mezzi
	2.4.3 Assistenza al minore:	Aiuta l'educatore nell'assistenza al minore nella preparazione per le attività (vestimento, vestimento, igiene...)
Azione 2.5: Attivazione laboratori	2.5.1 Conduzione Laboratori	Conduce eventualmente interventi/laboratori individuali o di gruppo secondo competenze
	2.5.2 Assistenza nel laboratorio	- dà attenzione al gruppo nel momento di crisi o bisogno di un minore - aiuta i conduttori nella distribuzione e organizzazione dei materiali
	2.5.3 Osservazione nel laboratorio	osserva il gruppo o un particolare utente secondo indicazioni e griglie fornite dal conduttore
Azione 2.6 : Realizzazione uscite-gite, soggiorni.	2.6.1 Accompagnamento nelle uscite, gite e soggiorni	Accompagna i minori nelle uscite Affianca i minori nelle attività (Per queste attività è possibile

		che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).
	<u>2.6.2</u> Assistenza dei minori nelle necessità legate all'uscita-gita-soggiorno	Aiuta l'educatore nell'assistenza dei minori meno autonomi
	<u>2.6.3</u> Fronteggiamento imprevisti	Aiuta l'educatore nell'affrontare gli imprevisti e nell'attenzione al singolo o al gruppo nei momenti di crisi o di bisogno

### 3) Supporto allo studio e alla scolarizzazione

Azione 3.1 Interventi di sostegno alla scolarizzazione	3.1.1 sostegno e verifica della motivazione	Affianca l'educatore nei Colloqui regolari con il minore, nella verifica del rendimento e impegno scolastico
	3.1.2 controllo e aiuto nei compiti scolastici	Verifica i compiti Aiuta nello svolgimento dei compiti

**Le seguenti azioni e Attività riguarderanno gli operatori volontari inseriti nella sede:**

- Csapsa Centro Formazione Professionale /Formazione In Situazione - cod. 140501

Azioni	Attività	Ruolo
<b>4) Supporto alla Formazione Professionale per minori in situazione di disagio sociale</b>		
Azione 4.1 Sostegno alla Formazione Professionale/orientamento lavorativo	4.1.1 valutazione di desideri e attitudini	Aiuta il formatore nel far emergere desideri dei minori legati al lavoro E nella verifica di attitudini e realistica dei desideri
	4.1.2 confronto e simulazione in aula di situazioni lavorative	Partecipa a lezioni interattive in aula su temi legati al lavoro Effettua simulazioni di situazioni lavorative
	4.1.3 ricerca aziende per gli stage	Effettua la ricerca di disponibilità aziendali
	Attività 4.1.5 Affiancamento-sostegno, tutoraggio	Aiuta il formatore nella verifica dell'adeguatezza dei comportamenti e prestazioni dei minori in stage rispetto al contesto di lavoro e nel sostegno dei minori sui comportamenti nello stage/tirocinio/borsa lavoro

#### Attività nelle sedi secondarie.

All'interno del progetto sono state previste sedi secondarie in cui gli operatori volontari potrebbero trovarsi a svolgere attività in maniera saltuaria o episodica nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti fra volontari e enti.

Le sedi secondarie possono essere di due tipi:

1. Sedi non programmabili. Vi sono situazioni in cui in conseguenza del calendario scolastico (che vincola l'attività di tutti i minori) si possono liberare spazi per attività particolari dei gruppi. In questo caso le attività in sedi secondarie temporanee si attivano se e quando i gruppi ospitati nelle varie strutture svolgono gite giornaliere o soggiorni estivi continuativi di 1 o 2 settimane. In questi casi non è possibile predeterminare l'ubicazione e gli

indirizzi delle sedi ma le le attività previste sono quelle descritte al punto 2.6.1. e lo svolgimento delle attività avverrà nel rispetto di quanto indicato nel Dpcm 14/01/2019.

2. Altre sedi ricomprese fra quelle elencate nel presente progetto. Alcuni adolescenti ospiti delle strutture residenziali frequentano i centri di aggregazione ovvero utenti dei centri di aggregazione sono anche ospitati nelle altre sedi residenziali del progetto. E' quindi possibile che gli operatori volontari per garantire continuità dell'intervento educativo si trovino a svolgere attività, sempre in maniera saltuaria o episodica, presso altra sede presente nel presente progetto (ad esempio: accompagnamenti di utenti dalla Comunità al centro Socioeducativo - o viceversa - con possibile necessità di continuità dell'intervento educativo sul posto).

In questo caso le sedi secondarie individuate sono solo e unicamente quelle già presenti nel progetto - riportate nel sistema Helios - e le cui attività sono descritte nella presente voce 9.3. Anche in questo caso lo svolgimento delle attività avverrà nel rispetto di quanto indicato nel Dpcm 14/01/2019.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99520>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 27 (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

La scelta delle Comunità educative residenziali comporta la possibilità di servizio anche la domenica, in modo alternato tra i vari Operatori Volontari.

Disponibilità a consumare il pasto in Comunità (la condivisione del pasto è parte integrante dell'intervento educativo).

Segreto professionale. Flessibilità oraria.

Disponibilità a spostamenti sul territorio per accompagnamento dei minori e/o per collegamenti fra le sedi del progetto. Disponibilità a prendere parte a un soggiorno estivo o gite. (Per queste attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

#### Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sedi di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Csapsa:

Csapsa Due via Marsala, 30 Bologna

Centro di Formazione Via Santa Maria Maggiore 1 Bologna.

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

OPPORTUNITÀ NELLE FRAGILITÀ

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****25) Tutoraggio**

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (\*)*  
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*- numero ore totali  
di cui:

27

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 50% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

- **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA** suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata



complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, online e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

- **ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;**

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;**

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" e "I principali servizi per il lavoro" della durata di 2 ore ciascuno saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 13 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 14 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (\*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

**A. AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA**

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

- MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:
  - o somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
  - o confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

#### MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

- Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede
  - o valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
  - o analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
  - o definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
  - o valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
  - o mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
  - o ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
  - o definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

#### **B. ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

##### MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

###### Contenuti:

- C. Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- D. Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- E. canali formali e informali per contattare le aziende.

##### MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

###### Contenuti:

- F. Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- G. applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- H. simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

##### MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

###### Contenuti:

- I. Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- J. conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- K. utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- L. entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- M. le Banche Dati web per il lavoro;
- N. utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

#### **O. CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

##### MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

###### Contenuti:

- P. Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- Q. strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- R. tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

## MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

### Contenuti:

- S. Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- T. mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- U. agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- V. servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- W. gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

### 25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

#### ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

##### Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

##### Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

#### OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

##### Contenuti:

1. analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
2. opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
3. analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
4. (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

##### Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

### 25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

Organismo incaricato:

#### **Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna**

**A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali** è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.